



# **Informazioni di base ai fini della verifica del Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario**

## **Attività di valutazione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli studi di Milano-Bicocca**

Sintesi delle linee programmatiche dell'Ateneo: evoluzioni già deliberate sui temi prioritari dell'attività quali: infrastrutture, personale, servizi, attività di ricerca, risorse finanziarie, nuove iniziative didattiche e di ricerca.

### **Parere del nucleo relativamente a tali deliberazioni**

Milano, 18 ottobre 2005

Al Nucleo interno di valutazione sono giunte dagli organi di governo dell'Ateneo numerose richieste di pareri relativamente a formazione, gestione e ricerca. Tali pareri sono stati quasi esclusivamente motivati da adempimenti normativi o legislativi. Anzi, l'accavallarsi di incombenze, assegnate al Nucleo dal piano triennale 2004-2006 e dall'indagine CIVR 2004 sulla ricerca in ateneo nel periodo 2001-2003, ha fortemente ridotto negli ultimi due anni sia l'attività "libera" del Nucleo sia eventuali richieste di indagini particolari da parte del Rettore a supporto delle decisioni degli organi di governo. Fa eccezione lo studio sugli abbandoni, condotto a più riprese a partire dal 2002 dal prof. Schizzerotto, con il supporto anche dell'ufficio del Nucleo; uno studio che è stato sponsorizzato, oltre che dal Nucleo, anche dallo stesso CNVSU.

Entrando nel merito dei temi sopra elencati dal CNVSU, il Nucleo ha espresso il suo motivato parere su di essi in parecchie occasioni (vedi in *allegato I* l'elenco dei documenti prodotti nel passato biennio), vuoi nei commenti ai Bilanci di Previsione e ai Bilanci Consuntivi, vuoi nei pareri sull'offerta formativa, sui dottorati, sulla retribuzione di risultato dei dirigenti, sull'opinione degli studenti relativamente alla didattica, sui rapporti col mondo del lavoro. Essi si possono sintetizzare come segue:

#### Strutture, infrastrutture e servizi.

Il Nucleo si è periodicamente espresso (commento ai bilanci) sulla assoluta necessità di acquisizione o locazione di nuovi *edifici*, ed ha esplicitamente apprezzato l'abilità del Rettore nel saper rispondere tempestivamente alla continua domanda di maggiori spazi opportunamente attrezzati, proveniente da molti settori dell'ateneo, tuttora in crescita su ambedue i versanti della formazione e della ricerca.

Poiché maggiori spazi comportano necessariamente un aumento delle *infrastrutture* e dei *servizi* connessi, il Nucleo si è nelle stesse occasioni pronunciato sul numero assolutamente inadeguato (rispetto ai parametri nazionali) di personale, soprattutto tecnico, lamentando carenze rispetto agli organici che si richiederebbero per il buon funzionamento e la manutenzione del crescente numero di infrastrutture. Ciononostante, va dato atto a chi opera in Ateneo che le infrastrutture esistenti, per altro in quantità sempre più adeguata, funzionano al meglio anche se ai limiti dell'emergenza.

#### Personale.

Del *personale tecnico e amministrativo* necessario, e numericamente insufficiente, per servizi e funzionamento si è detto sopra.

Il Nucleo è stato investito dal Rettore anche della valutazione di risultato del *personale dirigente*; un giudizio, questo, che è vincolante per la corresponsione di una commisurata indennità. In tale occasione il Nucleo, più che diventare controllore dell'attuarsi di specifici fatti o dello svolgimento di predefinite attività, ha preferito promuovere l'instaurarsi di un metodo di programmazione degli obiettivi e di identificazione dei risultati, messo a punto definitivamente nel corrente anno.

In quanto ai *docenti*, movendo dalla consapevolezza che essi sono ancora globalmente in un rapporto inferiore alla media nazionale rispetto al numero di studenti, il Nucleo è stato sempre molto attento, prima di deliberare sui nuovi corsi di studio, che i requisiti minimi fossero rispettati, sia nei corsi già esistenti, sia in quelli di cui l'ateneo intendeva avviare l'istituzione, giungendo a deliberare - quand'anche in una sola occasione e suo malgrado - in modo restrittivo (delibere sull'offerta formativa). Va comunque ricordato che prima di far giungere al tavolo del Nucleo una nuova proposta, il Rettore ha sempre dialogato costruttivamente col Nucleo stesso.

### Ricerca.

Il Nucleo ha ogni anno preparato ad uso degli organi di governo e dei colleghi un documento, denominato “Repertorio delle ricerche di ateneo, anno xxx”, in cui, ampliando i dati già raccolti per Nuclei2xxx, venivano presenti i principali *temi di ricerca* svolti nei dipartimenti ed istituti, i finanziamenti ottenuti e il numero di pubblicazioni prodotte. Il documento 2005 relativo al “Repertorio2004” è in via di distribuzione. Inoltre, con una iniziativa a parte, l’ufficio di supporto al Nucleo sta completando l’archivio delle pubblicazioni dei docenti dell’Ateneo per una futura procedura di valutazione ad hoc.

La vicenda *CIVR* ha obbligato tutto l’ateneo, e a valle anche il Nucleo, ad analizzare ogni aspetto di quanto Bicocca aveva prodotto dai suoi primi anni di vita fino al 2003. In quell’occasione il Nucleo ha potuto verificare e dichiarare non solo che la ricerca diffusa ha prodotto sia lavori mediamente di buon livello, con punte di alta qualità, sia *centri di eccellenza* (vedi *allegato 2*, estratto da relazione *CIVR*), ma ha anche accertato e certificato come gli organi di governo siano stati in grado di concentrare risorse su un discreto numero di *grossi progetti* di ateneo (vedi ancora *allegato 2*, progetti di dimensioni superiori ai 500 K€) e di dedicare ogni anno una quota di finanziamento alle cosiddette *Grandi attrezzature*.

Un capitolo importante legato alla ricerca è *l’addestramento alla ricerca dei giovani* in ateneo, sia nei dottorati - su cui il Nucleo si deve pronunciare periodicamente - sia nelle scuole di specializzazione (complessivamente: 1024 tra dottorandi e specializzandi nel 2003/2004 e 1093 nel 2004/2005), e nel post-doc, finanziando assegni e contratti, di ateneo e di dipartimento. L’ateneo Bicocca ha investito una non piccola percentuale del suo budget nei dottorati ponendo attenzione a che non fossero su tematiche troppo specialistiche e con gestione frammentaria. Il Nucleo ne ha preso atto – commentando lo scarso finanziamento per il funzionamento e per il personale amministrativo - e, in particolare, ha giudicato positivamente la crescente creazione di scuole di dottorato (Facoltà di Scienze MFN, di Psicologia, di Sociologia, di Statistica), la presenza di 4 dottorati internazionali e di 1 dottorato interdisciplinare.

### Nuove iniziative didattiche.

A partire dal 2003, il Nucleo ha disposto che le proposte di istituzione e di attivazione di nuovi corsi di studio, su cui era chiamato a deliberare, venissero presentate secondo uno schema (*allegato 3*) che ne riassumeva gli aspetti più rilevanti, quali: a) disponibilità di adeguata docenza, infrastrutture e personale; b) novità nel territorio; c) analisi degli esiti lavorativi. Il Nucleo ha deliberato positivamente solo quando tutti gli aspetti, e non solo il primo, erano sufficientemente garantiti (vedi *allegato 3*).

### Nuove iniziative di ricerca.

Il Nucleo non è mai stato chiamato a deliberare specificatamente in merito, ma solo indirettamente in occasione delle discussioni sui Bilanci preventivi e consuntivi.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione

Prof. Nice Terzi

# ALLEGATO 1

Documenti del Nucleo di Valutazione dell'Università degli  
studi di Milano-Bicocca divisi per categoria

## Documenti relativi alla Formazione

2003		
DOC N.	DATA	TITOLO
1/2003	gen-03	LE OPINIONI DEGLI STUDENTI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'ATENEO NELL'A.A. 2001/2002
3/2003	feb-03	PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI IDONEITÀ DEI DOTTORATI DI RICERCA XIX CICLO, CON SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA
4/2003	mar-03	LA VALUTAZIONE DEI DOTTORATI DI RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA. RISULTATI DI UNA INDAGINE SULLE OPINIONI DEI DOTTORANDI ISCRITTI AI CICLI XV XVI E XVII
5/2003	mar-03	PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULLA PERSISTENZA DEI REQUISITI DI IDONEITÀ DEI DOTTORATI DI RICERCA CON SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO -BICOCCA
6/2003	mar-03	RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULLE PROPOSTE DI ATTIVAZIONE DI CORSI DI STUDIO NELL'A.A. 2003/2004 PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA
10/2003	nov-03	LE OPINIONI DEGLI STUDENTI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'ATENEO NELL'A.A. 2002/2003
11/2003	dic-03	QUESTIONARIO PER LA VALUTAZIONE DELLE OPINIONI DEI DOTTORANDI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA - 2003

2004		
DOC N.	DATA	TITOLO
1/2004	gen-04	SLIDES PRESENTATE DURANTE L'INCONTRO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE CON LA FACOLTÀ DI SCIENZE MM.FF.NN.
2/2004	feb-04	RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEI CORSI DI DOTTORATO SVOLTA NELL'ANNO 2003: XVI, XVII E XVIII CICLO
4/2004	mar-04	PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI IDONEITÀ DEI CORSI DI DOTTORATO XX CICLO
6/2004	apr-04	RELAZIONE SINTETICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE PER IL MIUR (CNVSU) - NUCLEI2004, SULLE OPINIONI DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI IN MERITO ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, A.A. 2002/2003

2005		
DOC N.	DATA	TITOLO
1/2005	feb-05	PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI IDONEITÀ DEI DOTTORATI DI RICERCA DEL XXI CICLO CON SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA
2/2005	mar-05	LE OPINIONI DEGLI STUDENTI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'ATENEO NELL'ANNO ACCADEMICO 2003/2004
3/2005	apr-05	RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA SVOLTA NELL'ANNO 2004 XVII, XVIII E XIX CICLO
7/2005	giu-05	RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE A CORREDO DEL PROGETTO "LAUREE SCIENTIFICHE"

## Documenti relativi alla Ricerca

<b>2003</b>		
<b>DOC N.</b>	<b>DATA</b>	<b>TITOLO</b>
9/2003	nov-03	REPERTORIO DEI TEMI DI RICERCA SVOLTI NEI DIPARTIMENTI E NEGLI ISTITUTI DELL'ATENEO NEL 2002

<b>2004</b>		
<b>DOC N.</b>	<b>DATA</b>	<b>TITOLO</b>
3/2004	mar-04	LA VALUTAZIONE DEI DOTTORATI DI RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA. RISULTATI DELL'INDAGINE DI OPINIONE DEI DOTTORANDI, ANNO 2003

<b>2005</b>		
<b>DOC N.</b>	<b>DATA</b>	<b>TITOLO</b>
-	gen-05	INDAGINE CIVR
8/2005	ott-05	ATTIVITA' DI RICERCA SVOLTA NEI DIPARTIMENTI E NEGLI ISTITUTI DELL'ATENEO NEL TRIENNIO 2002-2004

## Documenti relativi alla Gestione

<b>2003</b>		
<b>DOC N.</b>	<b>DATA</b>	<b>TITOLO</b>
2/2003	feb-03	PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULLA CORRESPONSIONE DELL'INDENNITÀ DI RISULTATO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'ATENEO PER L'ANNO 2002
7/2003	mag-03	RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002
8/2003	mag-03	NUCLEI2003: RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SECONDO LE DIRETTIVE MIUR

<b>2004</b>		
<b>DOC N.</b>	<b>DATA</b>	<b>TITOLO</b>
5/2004	mar-04	PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULLA CORRESPONSIONE DELL'INDENNITÀ DI RISULTATO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'ATENEO PER L'ANNO 2003
7/2004	mag-04	RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003
8/2004	mag-04	RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SECONDO LE DIRETTIVE MIUR: NUCLEI2004
9/2004	dic-04	RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2005

<b>2005</b>		
<b>DOC N.</b>	<b>DATA</b>	<b>TITOLO</b>
4/2005	apr-05	RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULLE INFRASTRUTTURE DI ATENEO DISPONIBILI NELL'A.A. 2005/2006
5/2005	mag-05	RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2004
6/2005	lug-05	RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SECONDO LE DIRETTIVE MIUR - NUCLEI2005

# ALLEGATO 2

Estratto della Relazione CIVR – Punto 6



## **6. Elementi conoscitivi e di valutazione della adeguatezza delle dotazioni strumentali e dei servizi, con specifico riferimento agli investimenti della Struttura, complessivi nel triennio, finalizzati all'acquisto di importanti strumentazioni scientifiche o software di esclusivo interesse scientifico-culturale (> 500.000 € per unità acquisita), sulla base di un commento critico dei dati trasmessi**

Sin dalla sua costituzione, nonostante ovvie e perduranti ristrettezze di bilancio, l'Ateneo e i suoi ricercatori hanno investito in facilities di ricerca - con strutture e strumentazione e su programmi pluriennali - iniziando da un progetto generale (Rete Fonia-Dati) cui sono seguite strumentazioni interdisciplinari presso due tra i primi dipartimenti avviati, OMBD a Scienza dei materiali e CEBIB a Biotecnologie, per proseguire nel tempo con investimenti nell'area della pedagogia (scuola materna-sperimentale), nella medicina (Laboratorio di neuroimmagini cognitive e cliniche) e nel Centro CATI.

Rete Fonia-Dati di Ateneo. L'Ateneo possiede una propria Rete locale fonia-dati di alta qualità, aggiornata e gestita centralmente dall'Area Sistemi Informativi. Questa Rete serve una comunità ampia e articolata (quasi 1200 dipendenti, di cui 650 docenti-ricercatori, e circa 30.000 studenti), con esigenze di disponibilità di accesso continuo, prestazioni elevate, affidabilità e sicurezza, e collega gli edifici universitari con fibre ottiche di proprietà dell'Ateneo. L'accesso ad Internet avviene per mezzo di un collegamento alla rete GARR a 34 Megabit/sec. Con un investimento di circa di 2,5 milioni di €/anno, la Rete è passata dall'iniziale configurazione, progettata nel '97 per un numero contenuto di utenti e di edifici, all'attuale configurazione altamente scalabile e basata su standard internazionali di networking. Il valore attuale della rete fonia-dati si aggira sui 20 M€, tutto compreso (SW e HW). Per valutare quanto della rete dati venga utilizzato per ricerca, un indicatore è il numero di porte attive utilizzate dai docenti, il 60 % del totale delle oltre 7000 porte (2000 poste nei laboratori studenti, 700 utilizzate dal personale TA e 4300 dai docenti). Si può pertanto stimare che nel triennio l'Ateneo ha investito per la ricerca nella rete più di 4,5 M€.

Aree 02 e 03. Negli anni tra il 2000 e il 2003 è stata costruita nel dipartimento di Scienza dei materiali una camera di crescita per epitassia di cristalli molecolari, denominata OMBD (da deposizione da fasci molecolari organici), completa di un complesso apparato strumentale per la caratterizzazione in situ della qualità e delle caratteristiche dei film all'atto della crescita. La camera di deposizione dell'OMBD (fino a sei sorgenti per diversi composti), è preceduta e seguita da numerose altre camere (preparazione delle superficie e analisi in situ). La tecnica OMBD permette di crescere film caratterizzati in termini di purezza e di interfaccia con il substrato non altrimenti ottenibili e controllabili, ha costituito un passo essenziale per la comprensione delle proprietà intrinseche dei materiali molecolari, in vista anche di loro applicazioni per dispositivi ed è una delle poche adeguate ai futuri sviluppi della elettronica organica. Il laboratorio OMBD ha un valore attuale di almeno 2 M€. I fondi necessari per la manutenzione, l'ampliamento e l'aggiornamento della strumentazione sono reperiti attraverso progetti di ricerca e contratti esterni. Nel triennio si sono occupati stabilmente dell'OMBD, che necessita dell'opera costante di un tecnico, 2 professori, 1 assegnista, 3-4 dottorandi/anno. Cospicue le collaborazioni interne ed esterne, italiane e straniere, che hanno portato alla pubblicazione nel triennio di una trentina di pubblicazioni scientifiche.

Aree 03, 05 e 06. Il Centro di Eccellenza per le Biotecnologie Industriali Bicocca (CEBIB), maturato da un accordo di programma fra la Regione Lombardia e l'Università degli Studi di Milano Bicocca, attraverso un investimento globale di 3,88 M€, si è strutturato e dotato di grandi apparecchiature quali: Citofluorimetro a flusso FACS-Scan, Analizzatore di trascrittoma Affymetrix, Microscopio confocale, Spettrometro di massa MALDI-TOF, BIAcore, Spettrometro di

Risonanza Magnetica Nucleare Varian 4000MHZ.

L'investimento ha consentito attività di trasferimento tecnologico, attraverso contratti di ricerca con 10 industrie nazionali ed internazionali, incubazione di un laboratorio della industria DIASORIN per lo studio di nuove tecnologie di diagnostica e attività di analisi conto terzi. L'investimento ha inoltre favorito la produzione nel triennio di 90 pubblicazioni scientifiche e 4 brevetti.

Area 06. Nel triennio si è dato avvio alla progettazione, allo studio di fattibilità, alla ricognizione e al reperimento delle risorse necessarie (finanziamenti, superfici, personale, strutture edilizie) per l'avvio del centro di eccellenza "Laboratorio di neuroimmagini cognitive e cliniche", da installarsi al polo di Monza e cofinanziato dall'ospedale S. Gerardo, da MIUR, Ateneo e Regione Lombardia. La strumentazione più consistente sarà costituita da un Ciclotrone e da una PET. Si è ora in fase di avvio dei lavori che si prevede terminino nel 05/06.

Area 11. Asilo nido sperimentale: nel 2002 si è dato avvio alla progettazione di una asilo nido che si configura come un laboratorio di ricerca sulla formazione degli educatori dell'infanzia attraverso la sperimentazione di nuovi percorsi di tirocinio guidato, di ricerca sulla prima infanzia, di nuovi approcci didattici (primo incontro tra i bambini le nuove tecnologie, osservazione dei fenomeni naturali e organizzativi, lingue diverse dalla lingua materna) e di sperimentazione di nuove forme di partecipazione delle famiglie. Il progetto ha già dato luogo ad alcune pubblicazioni di ricercatori di Milano Bicocca. Il nido costituisce altresì un contributo alla elaborazione e alla sperimentazione di nuove modalità organizzativo-gestionali dei servizi educativi che verrà condotta con la collaborazione del Comune di Milano e di alcune aziende presenti nell'insediamento Bicocca (Pirelli, Deutsche Bank, Siemens).

Aree 13 e 14. Pur se di importo è inferiore ai 500 k€, si riferisce infine di una facility di Ateneo che permette indagini quantitative a larga scala caratterizzanti parte delle ricerche di natura sociologica e statistica di Bicocca. Nel triennio l'Ateneo ha approntato presso il dipartimento di Sociologia un laboratorio per indagini CATI, investendo globalmente nelle sole strutture circa 250 mila €. Il laboratorio, sostanzialmente un call center, è composto da una Rete locale, connessa all'anello di Ateneo, da un centralino e da un server, con opportuno SW, che gestisce 20 postazioni entro apposite cabine attrezzate. Il Centro CATI ha permesso lo svolgersi di numerose indagini sociologiche e la raccolta di dati per una circa 4 di pubblicazioni all'anno tra articoli su riviste e saggi su volumi. Inoltre svolge un'importate attività di trasferimento di conoscenze all'esterno in quanto svariate rilevazione statistiche sono state condotte dal Centro CATI per conto di enti pubblici e privati locali e nazionali.

# ALLEGATO 3

Estratto di verbale della riunione del Nucleo di Valutazione  
dell'Università degli studi di Milano-Bicocca  
del 14 Gennaio 2004

## **Estratto di verbale della riunione del Nucleo di Valutazione del 14 Gennaio 2004**

Il giorno 14 Gennaio 2004 alle ore 9.30, presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca, si riunisce il Nucleo di Valutazione.

### **Sono presenti i seguenti componenti del Nucleo:**

Dott. A. Aiello	Componente
Dott. G. Artom	Componente
Dott. B. Bagalino	Componente
Dott. L. Mengoni	Componente
Prof. A. Schizzerotto	Componente
Prof. N. Terzi	Presidente

E' assente giustificato il Prof. G. Blangiardo.

E' presente la dott. F. Comotti dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione.

Presiede la seduta la Prof. N. Terzi, verbalizza la dott. F. Comotti.

### **Ordine del giorno:**

1. Approvazione del Verbale della seduta del 10 Dicembre 2003.
2. Comunicazioni del Presidente.
3. Delibere finanziarie.
4. Istituzione e attivazione di corsi di studio, a.a. 2004/2005.
5. Utilizzo dei risultati dell'indagine sull'attività didattica a.a. 2002/2003.
6. Avvio dell'indagine sulla valutazione della ricerca.
7. Varie ed eventuali.

*...omissis...*

### **4. Istituzione e attivazione di corsi di studio, a.a 2004/2005.**

Il Presidente ricorda che il Nucleo deve ancora esprimersi in merito all'istituzione dei seguenti corsi di studio:

1. CdL in Statistica e gestione delle informazioni cl. 37
2. CdL in Discipline economiche e linguistiche, cl. 28
3. CdL in Antropologia e Scienze Filosofiche cl. 29
4. CdLS in Sc. e tecnologie chimiche cl.62/S
5. CdL in Scienze dell'organizzazione cl. 19

come da richiesta rettorale del 19 Settembre e lettere del 14 Ottobre e del 4 Dicembre del dott. Lini, dirigente dell'Area Affari Generali.

Il Presidente comunica che finora solo la prof. Donata Marasini, Preside della Facoltà di Scienze Statistiche, ha fatto pervenire le necessarie informazioni, nella forma richiesta dal Nucleo, sulle prevedibili necessità di docenza e strutture per il *Corso di Laurea in Statistica e gestione delle informazioni*, cl.37.

La proposta viene quindi letta e le informazioni discusse. Il Nucleo delibera infine quanto segue.

**Corso di laurea triennale in Statistica e gestione delle informazioni – classe 37 – Facoltà di Scienze statistiche.** Approvato dal Senato Accademico con delibera del 1 dicembre 2003.

Studenti. Le indicazioni ministeriali sui requisiti minimi dei Corsi di studio relativi alla classe 37 indicano in 75 la numerosità massima degli studenti (Prot. 995 3/7/03, del CNVSU, pg. 16). La Facoltà di Scienze Statistiche ritiene che questo Corso di Studio si assesterà su circa 40 studenti per anno, con ottime previsioni per gli esiti lavorativi.

Docenti. Le indicazioni ministeriali sui requisiti minimi dei Corsi di studio relativi alla classe 37 indicano in 7 il numero minimo di docenti di ruolo necessario per l'attivazione di questo Corso di laurea triennale, essendo il secondo corso attivato nella classe 37. La Facoltà di Scienze Statistiche, una volta conteggiato il numero minimo di docenti per coprire le esigenze dell'altro corso di laurea triennale (Scienze statistiche ed economiche) e quelle delle due Lauree Specialistiche, dispone ancora di 7 docenti. Detto numero deriva dalle seguenti considerazioni: a) la Facoltà di Scienze Statistiche passa da tre Corsi di laurea triennali a due, non attivando, una volta attivato questo nuovo corso, il Corso di laurea in Statistica e il Corso di laurea in Scienze statistiche, demografiche e sociali, b) la Facoltà di Scienze Statistiche, a suo tempo, ha richiesto l'istituzione di 5 nuovi posti, per i quali sono in corso le procedure di valutazione comparativa per 4 posti di ricercatore e 1 posto di professore associato, concernenti direttamente la didattica dei corsi impartiti in Facoltà.

In ogni caso il numero minimo richiesto dalle disposizioni ministeriali risulta rispettato in quanto, anche senza le 5 predette nuove unità, la Facoltà di Scienze Statistiche si troverebbe con 2 docenti in eccesso. Si ritiene pertanto che, seppur con forme contrattuali concepite ad hoc per sopperire al temporaneo blocco delle assunzioni imposto dalla legge finanziaria, la Facoltà di Scienze Statistiche potrà coprire ulteriori aree didattiche con l'assunzione di almeno quattro ricercatori.

Per quanto concerne le competenze disciplinari necessarie tipiche della formazione in "Statistica e gestione delle informazioni", in ottemperanza a quanto previsto dal Ministero, la Facoltà assicura, con docenti di ruolo, la copertura di almeno il 40% dei settori scientifici disciplinari relativi alle attività di base e caratterizzanti.

Strutture: aule. Come risulta dai dati posseduti dagli uffici dell'Ateneo, la Facoltà di Scienze Statistiche dispone dell'uso di alcune aule assegnate per la propria didattica, nell'edificio U7. Poiché, come riportato sopra, la Facoltà prevede la non attivazione di due corsi di laurea triennali, mediante la razionalizzazione dell'uso degli spazi ad essa adibiti, la Facoltà dispone delle aule necessarie alla didattica di questo nuovo Corso di studi.

Strutture: aule di studio e laboratori informatici. Presso la sede centrale dell'Ateneo, ove è ubicata la Facoltà di Scienze Statistiche, sono disponibili, oltre alla biblioteca, numerose aule studio e spazi a libera fruizione degli studenti. Inoltre la Facoltà di Scienze Statistiche dispone di tre laboratori informatici. Due di questi laboratori offrono complessivamente 75 postazioni workstation con sistema operativo 2000 collegati in rete. Il software a disposizione è il seguente: Office 2000; Programmi specifici di Statistica: Statistica, SPSS, Econometric Views, S.Plus, S.A.S.; Banche dati:

Datastream, Amadeus, Aida. Il terzo laboratorio invece è riservato a laureandi e dottorandi facenti capo alla Facoltà.

Immatricolati. Alla Facoltà di Scienze Statistiche, considerato l'andamento delle immatricolazioni dei propri corsi di laurea triennali negli scorsi a.a. e sentite anche le esigenze delle parti sociali, pare ragionevole che il Corso di laurea in "Statistica e gestione delle informazioni" possa interessare circa 50 immatricolati all'anno.

Esiti lavorativi: Grazie al costante monitoraggio eseguito sull'evolversi delle esigenze del mondo imprenditoriale, industriale e terziario, la Facoltà di Scienze statistiche, che già vanta una penetrazione pressoché totale dei propri laureati nel mercato del lavoro, stima che i laureati in codesto corso di laurea con competenze in:

- sistemi informativi
- ricerca sperimentale e osservazionale
- pianificazione e gestione del territorio e delle dinamiche della popolazione
- proiezioni elettorali
- sondaggi d'opinione
- statistiche pubbliche

troveranno facilmente occupazione nei settori:

- terziario avanzato
- istituti di ricerca (biologici, clinici, demo-sociali, epidemiologici, ambientali, etc.)
- industria
- banche e finanza
- commercio
- pubblica amministrazione.

*...omissis...*

La riunione termina alle 12.00.

Il Presidente  
Prof.ssa Nice Terzi

Il Segretario verbalizzante  
Dott.ssa Francesca Comotti